



Report incontro di quartiere Celadina

15 aprile 2021

**Percorso partecipativo per il nuovo Piano di Governo
del Territorio del Comune di Bergamo**

Attivazione del lavoro in 3 sottogruppi:

Domanda stimolo: Perché l'obiettivo è importante per il vostro quartiere, indicando anche quali **luoghi** identificate come opportunità per questi obiettivi e quali **servizi** è necessario implementare per raggiungerlo?



ESITO LAVORI DI GRUPPO

Obiettivo 1 La città si trasforma su sé stessa <u>Individuazione di nuove regole geometriche morfologiche, un nuovo regime perequativo e indifferenza funzionale.</u> <i>Ridisegnare la città senza consumare nuovo territorio, trasformando e rigenerando ciò che è già costruito. Utilizzare spazi pubblici ed edifici non ancora pienamente sfruttati, favorendo il riuso dell'esistente</i>	
Stimoli: Perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Nel tuo quartiere quali LUOGHI di opportunità da rigenerare identifichi e quali tipologie di SERVIZI potrebbero ospitare?	
Gruppo 1	
Intervento 1	L'ex manicomio in via Borgo Palazzo 130 ha un patrimonio interessante. Creare permeabilità tra il quartiere di Celadina ed il centro cittadino e potrebbe diventare un "quartiere nel quartiere". Il riuso degli edifici che attualmente sono occupati da alcuni servizi dell'ATS potrebbero essere trasformati in luoghi di socialità. La via Borgo Palazzo è molto trafficata ed è l'unico collegamento ciclabile verso il centro della città. Sviluppare un sistema permeabile attraverso questi luoghi potrebbe dare alle varie parti del quartiere (nord, centro sud di Celadina) la possibilità di collegarsi con la città nell'ambito dei 15 minuti.
Intervento 2	Celadina ha una composizione demografica dettata anche dalla sua qualità edilizia, con forte offerta di case popolari. Sarebbe interessante un'azione complessa di riqualificazione dell'edilizia ad uso abitativo (es. ascensori nelle case-se si pensa a trend crescita anziani) qualità edilizia mista per rendere il quartiere attrattivo dal punto di vista abitativo e creare così un quartiere equilibrato per età e condizioni socioeconomiche.
Intervento 3	Il parco Baden Powell: area ristoro, giochi.
Intervento 4	Le case che si trovano nella via Daste e Spalenga sono in uno stato di abbandono. Ci sono appartamenti vuoti, con rifiuti sulle

	terrazze, i pochi spazi verdi abbandonati. No so se il Comune ha in previsione degli interventi.
Intervento 5	Fondamentale includere le persone che frequentano il Centro Diurno Disabili nel quartiere per non rimanere isolate nel CDD. E' importante avere accesso ad aree pedonali , aree verdi dove ci sia la possibilità di sostare di rinfrescarsi, di incontrarsi.
Intervento 6	I quartieri sono maggiormente vivibili ma anche governabili se sono "equilibrati", "promiscui" e "misti" in termini socioeconomici. C'è una estrema povertà di esperienze delle giovani generazioni (i ragazzi non si spostano da Celadina, non escono...). Provare a ripensare al tessuto abitativo potrebbe rendere tutto più dinamico. Sia dal punto di vista regolativo del Comune dove le case sono di sua proprietà . C'è un blocco ALER di appartamenti da consegnare e dall'altra la facoltà di incentivazione del Comune in caso di privati. A Celadina ci sono condizioni di obsolescenza delle abitazioni e alta densità abitativa queste due cose insieme sono una miscela esplosiva.
Gruppo 2	
Intervento 1	Ex Pantheon trattandosi di una grande struttura potrebbe diventare un grande polo multifunzionale. Chi è il proprietario, a chi chiedere di poterlo tenere in manutenzione? Anche il parco privato sta diventando brutto perché trascurato. Ci vedrei appartamenti per studenti universitari, uno spazio per il pediatra o polo sanitario. Riqualificazione di natura socio culturale, casa per le associazioni. Un ostello? Vista anche la vicinanza all'aeroporto.
Intervento 2	Ex Pantheon: uffici decentrati del Comune (questo potrebbe generare un indotto tipo bar / ristoranti).
Intervento 3	Ex Pantheon: potrebbe diventare un edificio di mini appartamenti per anziani con in più qualche locale dedicato a servizi medici.
Intervento 4	Ex Pantheon: chiederei di non fare un supermercato o polo commerciale perché ce ne sono già. Propongo co-housing visto l'invecchiamento della città.
Intervento 5	Cascina via Daste e Spalenga (che dovrebbe essere privata) si potrebbe dedicare a un altro polo culturale in connessione con

	quello della Centrale via Daste e Spalenga. Villa dei Tasso è stata migliorata negli ultimi anni e riattivata anche a livello di proposta culturale. Andrebbe collegata maggiormente, attraverso percorsi verdi, al resto del quartiere.
Intervento 6	Vie del quartiere da recuperare: alcune vie del quartiere sono da recuperare specie a livello di appartamenti ma non solo. Esempio via Monte Grigna e via Monte Misma: se dovessimo diventare il polo culturale europeo nel 2023 non possiamo permetterci realtà di questo genere. Pure in via CELADINA esiste un "resort" anni '20 da rivedere.
Intervento 7	Ex ospedale psichiatrico: all'interno di questo grande complesso ci sono molti spazi anche edificati non utilizzati. Per le loro caratteristiche potrebbero ospitare servizi di aggregazione.
Intervento 8	Incentivi alle riqualifiche: per la cascina e altre aree dismesse private, il comune potrebbe incentivare le riqualifiche.
Gruppo 3	
Intervento 1	Riqualificare il patrimonio comunale perché sia più attrattivo per chi ci vive.
Intervento 2	Estendere la piazza Pio X collegandolo con il sagrato della chiesa che si trova dalla parte opposta della via. Avendo visto esperienze fatte in altre città, che hanno reso fruibili ai pedoni spazi più ampi, potrebbe essere riqualificata in ottica di vivibilità e di spazio pubblico riconsegnato alle persone.
Intervento 3	Ripensare il Centro Anziani esistente, sempre abbastanza vuoto. La zona è bella, è il centro storico del quartiere, verde, gli edifici sono ristrutturati, sembrano veramente sottoutilizzati, potrebbe diventare un centro servizi del quartiere.

Obiettivo 2
Infrastrutture e spazio pubblico al centro dello sviluppo
Definizione di nuove regole per la contrattazione pubblico privato nelle aree lungo le linee del tram e su alcuni assi viari oggetto di rigenerazione.
 La realizzazione di nuove infrastrutture e il potenziamento di quelle esistenti

(connessioni ferroviarie Bergamo-Orio, la linea del tram T1 e il progetto per la nuova linea T2) sono un'importante occasione di riqualificazione di alcuni spazi della città.

Stimoli:
 Perché questo obiettivo è importante per il quartiere?
 Considerando gli SPAZI PUBBLICI nel quartiere che sarebbero investiti da queste nuove infrastrutture, quali tipologie di SERVIZI potrebbero integrare?

Gruppo 1

Intervento 1	La mobilità dolce è il futuro delle città. Quindi servono reti e connessioni ben identificate ed esclusive facilitare la mobilità dolce con percorsi veramente prioritari e limitare il traffico di percorrenza sulla Borgo Palazzo pensare a nuovi percorsi ed intersezioni che diano la possibilità di collegamento sicuro anche tra i quartieri ed i comuni limitrofi. Devono diventare un disincentivo alla mobilità delle auto. Incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici.
Intervento 2	Celadina è un quartiere essenzialmente residenziale, importante curare la connessione dolce con la città. Le piste ciclabili esistenti non sono capillari (interrotte- es. Cittadella dello Sport la gente la raggiunge in auto, un paradosso).
Intervento 3	Piste ciclo-pedonali.
Intervento 4	Mancanza di pista ciclabile e sicurezza sulla principale via Celadina. La velocità delle auto non è controllata. Il semaforo esistente non registra il mancato rispetto del limite. Segnale che c'è stato recentemente un incidente grave con un deceduto.
Intervento 5	Piste ciclabili e copertura orari dei pullman più larga. Nella fascia serale sono scoperti e molti giovani devono farsi venire a prendere o tornare a piedi. Se è possibile aumentare la copertura dei collegamenti e anche attenzione alla sicurezza sui servizi pubblici alla sera.
Intervento 6	Piedibus
Intervento 7	La zona dei campi che porta all'ex manicomio e viale Venezia è ancora abbastanza integra e verde e in cui la mobilità sostenibile è possibile. Questo potrebbe giovare anche alla ex

	centrale di Daste e Spalenga (solo però se le attività che si faranno dentro saranno continuative). La possibilità di mettere dei chioschi lungo i percorsi che collegano ad esempio la cittadella dello sport e anche i diversi parchi pubblici (ad esempio il Baden Powell) incrementare la possibilità alle persone di circolare e di arrivare fino a via delle Valli senza pericoli. Questo è un polmone che rigenerato potrebbe attirare le persone.
Intervento 8	Come cittadini ci teniamo a dire ai tecnici comunali che non è vero che Celadina è una Zona 30 e quindi chiediamo al Comune di non abbandonarci. Su via Celadina si muore per strada. Bisogna fare qualcosa. Le persone per evitare via Borgo Palazzo fa via Celadina, via Monte Menna, via Gleno e arriva in via delle Valli. E' vero che ci sono delle cunette su queste strade ma non funzionano. Bisogna ripensare una zona 30 con nuovi accorgimenti (restringimenti ad esempio).
Intervento 9	Il Chorus Life dovrebbe essere collegato con un'opera infrastrutturale ciclopedonale a Celadina. Siamo interessati a sapere a che punto è questo progetto.
Gruppo 2	
Intervento 1	Connessione tra Celadina e Boccaleone (zona Esselunga) con implementazione nuove aree verdi.
Intervento 2	Parco con area cani da allestire di fronte l'accesso al mercato ortofrutticolo per connettersi alla pista ciclabile di via Machiavelli.
Intervento 3	Borgo Palazzo e Celadina hanno in comune, sul confine sia l'ex ospedale psichiatrico che la zona del Palacreberg. Sarebbe interessante collegarli con un percorso ciclopedonale ben illuminato. un collegamento che va verso il centro città attraverso le aree verdi che si possono ricongiungere.
Gruppo 3	
Intervento 1	Raggiungere il polo sportivo in sicurezza, poiché la zona 30 è di bassa qualità, qualche cartello e poco più, vale per tutta la città. Celadina per sua conformazione è già un piccolo villaggio, basterebbe poter raggiungere i parchi in modo sicuro per gli utenti che sono gli anziani, i bambini, i ragazzi.

Intervento 2	Messa in sicurezza via Celadina, via condivisa tra 2 comuni e questo crea difficoltà tecniche. E' diventata anche una scorciatoia per andare in circonvallazione e questo la sta rendendo una via pericolosa, soprattutto per i ragazzi che vanno a scuola o che si recano al centro sportivo, chi si reca a fare la spesa. Meriterebbe una maggiore attenzione, è una questione anche di attrattività, la possibilità di creare indipendenza nei ragazzi, non solo quando faranno la patente.
Intervento 3	Muoversi in modo sicuro in un quartiere, è inclusivo, attrattivo e democratico.
Intervento 4	Valutazione e attenzione dell'impatto della centrale sul quartiere, la mobilità, i parcheggi, i mezzi pubblici.
Intervento 5	Collegamento parco a nuova centrale con nuove aperture o passerelle.
Intervento 6	Collegamento tra la via Lunga e la zona delle tangenziali, aiuterebbe lo smaltimento del traffico e collegherebbe il quartiere con la viabilità veloce. Potrebbe ora esserci un sottopasso previsto dalle FFSS in sostituzione alla chiusura del passaggio Recastello, previsto dal progetto ferroviario Bergamo Orio.

Obiettivo 3
Valorizzare l'ambiente
Progettazione di nuovi servizi ecosistemici nuovi modelli per l'acquisizione e regolazione dei patrimoni, incentivi a forme di utilizzo sostenibile e nuove forme di partnership tra pubblico e privato.

Una città che tutela e valorizza l'ambiente a partire dal verde: Cintura Verde, Parco dei Colli, PLIS e progetta nuove soluzioni per servizi e pratiche sempre più sostenibili.

Stimoli:
Perché questo obiettivo è importante per il quartiere?
Quali sono i LUOGHI che potrebbero essere oggetto di una maggiore valorizzazione ambientale e con quali tipi di PRATICHE e SERVIZI legati alla sostenibilità potrebbero integrare?

Gruppo 1	
Intervento 1	“Demineralizzare” gli spazi inutili e superflui dando una vera priorità ad un verde fruibile o che utile al fine di aumentare il patrimonio arboreo (non parliamo però di boschi urbani che sono tutta un'altra cosa). In ambito urbano si è pavimentato molto anche senza stretta necessità. Quindi togliere asfalto e pavimentazione e tornare a verde, a natura, a situazione permeabile per spazi che non hanno stretta necessità di essere utilizzati per viabilità, parcheggi etc, poi la natura (e anche la gente) si riappropria di questi spazi.
Intervento 2	Valorizzare i parchi esistenti, incrementare le piste ciclo-pedonali.
Gruppo 2	
Intervento 1	BOSCO PUBBLICO: valorizzare il bosco all'incrocio tra via Daste e Spalenga e Via Borgo Palazzo aprendolo al pubblico. E' importante che venga mantenuta la caratteristica di foresta urbana (come in altre esperienze es. Bosco in città zona Milano). Si potrebbe anche estendere il bosco alle zone limitrofe attualmente incolte. Gli alberi attualmente presenti andrebbero curati in modo adeguato. Purtroppo invece il bosco è stato in parte abbattuto.
Intervento 2	Il quartiere dovrebbe essere attraversato, da nord a sud, dalla cintura verde passando dal bosco pubblico. Cintura verde è grande opportunità per il quartiere, potrebbe andare anche da est a ovest per collegare la centrale daste e spalenga con il parco Baden Powell che è a est, con la zona dell'ex ospedale psichiatrico che è un grande complesso nel verde sottoutilizzato, di proprietà pubblica. Sarebbe interessante che nei terreni interessati da questa infrastruttura verde ci fossero percorsi ciclo-pedonali e orti urbani simili a quelli già presenti nel quartiere.
Intervento 3	Salvare e aprire al pubblico l'ultima porzione di bosco ... unico nel suo genere a Bergamo, peccato le case Aler, che scempio.
Intervento 4	Connettere il più possibile (è comprensibile che possano esserci conseguenze sulla mobilità del traffico) il parco Baden Powell alla piazza della centrale di via Daste e Spalenga

	creando un unico grande parco pubblico che cintura la centrale. Il problema è che quelle parti di verde forse sono già state lottizzate per la costruzione di condomini?
Intervento 5	Scuola e parchi.
Intervento 6	Creare passaggi facilitati.
Intervento 7	Il quartiere dispone di tanto verde. Sarebbe interessante fare una greenway, cammino verde ad anello che collega questi parchi. Creare una via ciclopedonale (nel quartiere ce ne sono poche). Interessante anche creare mobilità dolce che connetta strutture significative del quartiere (carcere, casa di riposo ecc).
Intervento 8	La zona delle case di Edilizia Residenziale Pubblica andrebbe recuperata.
Intervento 9	Mantenere il verde esistente, bisognerebbe evitare il più possibile di costruire ulteriori metri cubi (se possibile cercando di intervenire anche sulle lottizzazioni già assegnate ma non ancora costruite).
Gruppo 3	
Intervento 1	Sarebbe importante portare a termine i lavori iniziati al parco Baden Powel, è chiuso in buona parte causa lavori che non finiscono mai. Non capiamo perché i lavori sono sospesi, non c'è un cartello....o si mette in sicurezza e si riapre la parte utilizzabile. Viviamo in una zona molto verde ma molto trascurata. Sistemare il verde esistente ad esempio permetterebbe a chi vive quotidianamente il quartiere di poterlo vivere in modo costruttivo.
Intervento 2	Il verde che sta vicino al Baden Powell è un campo incolto, andrebbe recuperato, almeno fatto a prato, così come è adesso da un senso di abbandono.
Intervento 3	Prevedere servizi, sedi associative o strutture di aggregazione all'interno del parco oggetto di riqualificazione.
Intervento 4	Come operatori di attività per disabili, durante questo periodo siamo stati privati di una grande risorsa. Il parco doveva essere

	inclusivo e invece così è anche pericoloso in alcuni pezzi del camminamento.
Intervento 5	La valorizzazione delle rogge in particolare quella vicine alla Daste e porta verso Porta Palazzo. Tutta l'area che le costeggia andrebbe ripiantumata. La roggia è degradata e andrebbe valorizzata anche con orti urbani.
Intervento 6	I parchi andrebbero connessi.

<p>Obiettivo 4 I servizi pubblici esistenti al centro di un nuovo welfare urbano <u>L'adattamento delle infrastrutture di servizio pubblico esistenti a nuove forme di welfare inclusivo e la progettazione di spazi pubblici vicini ai luoghi della collettività</u></p> <p>Potenziare i servizi di quartiere a partire da una nuova concezione dei servizi esistenti per una città più inclusiva con spazi per tutti. Ad es. gli edifici scolastici, che possono rispondere a molteplici esigenze al di fuori degli orari di lezione, offrendo a tutti i cittadini un luogo di socialità, scambio e costruzione di nuove relazioni. Altro tema è la casa sociale che da modello abitativo tradizionale può diventare un servizio diffuso</p>	
<p>Stimoli: perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Nel tuo quartiere quali LUOGHI potrebbero ospitare nuovi servizi per la comunità del quartiere e che tipo di SERVIZI potrebbero essere integrati?</p>	
<p>Gruppo 1</p>	
Intervento 1	Proprio in riferimento al tessuto sociale degli abitanti i servizi di prossimità andrebbero incrementati: pediatra che attualmente è assente, le persone anziane chiedono connessione autobus diretta con ospedale, servirebbe una biblioteca non solo il CSC (andare a quella di Boccaleone è molto scomodo), manca anche l'ufficio postale ma soprattutto progetti di lotta povertà educativa.
Intervento 2	Rilanciare il Centro Terza Età e organizzare eventi d'interesse per il quartiere. Era stato aperto con l'obiettivo creare un polo culturale che potesse organizzare presentazione di libri, gite

	culturali etc etc.. Pian piano questi obiettivi sono andati persi e si è ridotto ad uno spazio dove le persone vanno a giocare a carte e basta. mi piacerebbe che nel prossimo futuro venisse rilanciato.. Un posto così deve essere aperto tutto il quartiere per scambi di esperienze tra cittadini di diverse età (giovani e anziani insieme) . Non deve diventare un ghetto ma una risorsa per il quartiere.
Intervento 3	Sarebbe utile organizzare un mercatino vintage nella piazza davanti alla Chiesa per favorire il più possibile la vitalità e vivacizzare il quartiere.
Gruppo 2	
Intervento 1	Non c'è più l'ufficio postale che per tanti pensionati del quartiere era un punto fondamentale. Avevamo anche assistente infermieristico fino a poco tempo fa che girava il quartiere.
Intervento 2	Mediazione culturale un luogo dove le famiglie di origine straniera possano trovare mediazione culturale / linguistica.
Intervento 3	Purtroppo mancano diversi servizi. Anche il Centro Terza Età si sta "ricostruendo" adesso dopo essere stato chiuso non solo per motivi dovuti alla pandemia. potrebbe accogliere diversi servizi di tipo sociale che finora non sono mai stati presenti nel quartiere.
Intervento 3	Biblioteca: ripristinare la biblioteca di quartiere, ora centro culturale, ampliando anche gli orari e inserendola nel sistema bibliotecario.
Gruppo 3	
Intervento 1	La biblioteca di quartiere (c'è solo un CSC), perchè si trova a Boccaleone ed è irraggiungibile se non in auto. Potrebbe essere il Centro Terza Età, abbastanza grande ma sembra poco sfruttato, inoltre è al centro del quartiere.
Intervento 2	Potrebbe essere istituito un servizio "pulizia spazi pubblici a cadenza quindicinale gestito dai cittadini del quartiere che si candidano. (raccolta rifiuti es. cartacce, bottiglie, ecc).

Intervento 3	Verificare che il nuovo piano dei servizi sia adeguato alle nuove case ALER, un importante intervento abitativo che sta nascendo in via Borgo Palazzo. I servizi, a partire dalla scuola sono stati immaginati? 80 appartamenti, 300 persone, molti minori, non c'è un pediatra.
Intervento 5	Valorizzazione della palestra oggi Palazzetto dello Sport come servizio che tiene conto delle caratteristiche del quartiere, vengano previste proposte che possano essere intercettate dai ragazzi del quartiere che devono andare in altri quartieri per fare attività sportiva. Non deve perdere la sua priorità nei riguardi della promozione sportiva per i ragazzi del quartiere, non solo in orario scolastico.
Intervento 6	Manca il servizio delle Poste, è possibile ripristinarlo?
Intervento 7	Prevedere spazi di aggregazione giovanile, o sedi associative, all'interno del parco Baden Powell cuore verde del quartiere.
Intervento 8	Nel quartiere abbiamo già la fortuna di avere lo spazio civico 7 per le realtà associative, un progetto di co-gestione tra associazioni e comune.
Intervento 9	Una riflessione importante rispetto al PGT è che sarebbe strategico collegare le idee e le diverse soluzioni. Mi sembra quindi che pensare a presidi sociali, come centro di aggregazione, presidio sanitario, centro culturale, posti all'interno del parco potrebbero fruire di uno spazio a 360 gradi, sarebbero visibili.
Intervento 10	Revisione degli spazi esterni delle scuole, prima di pensarli utilizzati anche in orario extrascolastico: i cortili sono ampi ma senza la possibilità di essere utilizzati al meglio perché mancanti di strutture e arredi, servono strutture ombreggiate perché siano veramente inclusivi.

Obiettivo 5

La cultura motore dello sviluppo

Nuove norme e incentivi per la valorizzazione temporanea e stabile del patrimonio pubblico e privato per la produzione culturale in tutte le sue forme.

<p>Mettere al centro della trasformazione i luoghi della cultura, intesi come occasione di scambio e di incontro.</p> <p>Valorizzare alcune aree e percorsi della città attraverso iniziative di riqualificazione culturale anche temporanee</p>	
<p>STIMOLI:</p> <p>perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Quali LUOGHI potrebbero essere potenzialmente valorizzati tramite interventi di natura culturale? che tipo di SERVIZI culturali potrebbero ospitare?</p>	
<p>Gruppo 1</p>	
Intervento 1	<p>Centrale di via Daste e Spalenga</p> <p>Prevedere un calendario di iniziative fisse per facilitare la presenza delle persone e diminuire il pericolo che diventi un luogo di spaccio.</p>
Intervento 2	<p>L'importante progetto della centrale Daste e Spalenga deve acquisire caratteristiche accessibili per gli abitanti del quartiere. Sappiamo che è un polo culturale cittadino ma c'è bisogno di avvicinare anche i cittadini di Celadina sia per gli aspetti economici (i costi di accesso alle proposte) che per la natura dell'offerta. Pensiamo sia importante che le proposte escano nelle vie delle quartiere.</p>
Intervento 3	<p>Vorrei sapere nella ex centrale di Daste e Spalenga a parte le attività che si svolgeranno all'interno già previste, ma l'esterno è a disposizione della cittadinanza o è vincolato agli operatori della centrale?</p>
Intervento	<p>Un "patto" di quartiere tra l'amministrazione e i cittadini per rendere più vivibile e fruibile e cambiare aspetto. E' un quartiere in cui le persone interagiscono poco. Nell'ultimo decennio sono aumentate le situazioni di mini-ghetti che andrebbero rotte... attraverso anche la cultura.. fare dei gesti dirimpenti che interrogano le persone . A Celadina abbiamo un grande patrimonio scolastico ci sono tutti gli ordini. Dovremmo sfruttare tutti questi spazi.</p>
<p>Gruppo 2</p>	
Intervento 1	<p>Servizi socio-culturali: creare un centro culturale con diverse attività (polo delle donne, volontariato, ballo, lingue, cucina,</p>

	conferenze di Coaching, ecc). Ad esempio nello spazio "Hobbit"?
Intervento 2	Il quartiere non ha una storia culturale molto attiva. E' un quartiere in cui tempo fa erano stati inseriti gli istriani. E' un brutto anatroccolo che ora, grazie a Daste e Spalenga, può trasformarsi in cigno riqualificandosi.
Intervento 3	C'è il polo dell'inclusione, va valorizzato. Il quartiere ha una storia di accoglienza e andrebbe curato non solo sull'aspetto sociale, ma anche "estetico" nel senso di efficientamento energetico, cura, rigenerazione delle abitazioni.
Gruppo 3	
Intervento 1	Area fornace/Centrale Daste, utilizzabile in parte come area espositiva allestimento mostre; in parte come luogo es. cinema all'aperto; area centro documentazione per programmazione incontri.
Intervento 2	Manca un cinema e un teatro.